

Studio d'ambiente degli allievi di quinta elementare di Vogorno  
La ricerca è culminata con l'allestimento una mostra interattiva

## Sommersi dai rifiuti? Mai!

**S**iamo ormai da tempo entrati nel vivo di un altro anno scolastico, ma l'eco di un lavoro svolto lo scorso anno risuona ancora in Valle Verzasca, ed è giusto che sia così, altrimenti gli sforzi profusi per lo studio di quella tematica sarebbero stati vani e non porterebbero mai alla raccolta di alcun frutto.

«Durante l'anno scolastico 2007/08, nelle ore di ambiente, abbiamo trattato il tema 'rifiuti'. Ci siamo accorti che il problema rifiuti aumenta di anno in anno nel mondo e tutti sono preoccupati, perché non si sa più come smaltirli. Tutti questi rifiuti e il loro smaltimento provocano inquinamento. Per evitare che il mondo diventi una grossa discarica e l'ambiente si rovini completamente, bisogna trovare delle soluzioni. Abbiamo imparato che per ridurre i rifiuti si può: **separare, riciclare, usare meno imballaggi, non comperare cose inutili**. Con il riciclaggio si risparmiano materie prime ed energia. Gli imballaggi sono di solito i rifiuti più inquinanti, quindi durante gli acquisti è meglio scegliere i prodotti meno imballati...».

Questo è quanto scrivevano i ragazzi della V elementare di Vogorno al termine dello scorso anno scolastico, durante il quale tutta la classe si è chinata sul quel tema: bambini e ragazzi dalla prima alla quinta, che hanno discusso, studiato, letto, effettuato visite a varie ditte o associazioni che si occupano di eliminazione o riciclaggio dei rifiuti, per



Dalla teoria alla pratica. Un mercatino dell'usato ha fatto da corollario alla mostra interattiva.

cercare di capire cosa stia succedendo nella nostra società consumistica e quali siano le soluzioni possibili al problema sempre più grave dei rifiuti. Hanno capito che bastano già piccoli gesti compiuti quotidianamente da ognuno di noi per ottenere dei risultati in favore dell'ambiente: il mondo è la nostra casa e tutti devono occuparsene nel migliore dei modi. Il lavoro si è concluso lo scorso

mese di giugno con l'organizzazione di una mostra interattiva intitolata «**Non vogliamo essere sommersi dai rifiuti!**», aperta a tutta la popolazione. Alla mostra è stato pure affiancato un mercatino di «scambio dell'usato», per dimostrare che ogni oggetto può avere più vite e che sta a noi dargliele. In quell'occasione i ragazzi hanno dimostrato che a volte... «l'esempio può venire anche dal basso!».

